

# Forma Paper: l'eco-pack che fa la differenza

Il nuovo prodotto di Sacchital combina carta e film plastici. Estremamente personalizzabile e riciclabile. Parola di Merano Speck, Golfer e Ibis.



Golfer e Ibis hanno scelto la vaschetta Forma Paper di Sacchital per le linee di affettati biologici

Il packaging è un elemento chiave in grado di influenzare la scelta d'acquisto dei consumatori. È un venditore silenzioso, che deve riuscire a catturare l'attenzione del potenziale cliente e a convincerlo non solo della sua validità, ma anche della qualità del prodotto che contiene. Per questo la scelta di investire nel continuo perfezionamento delle confezioni si rivela vincente.

Nello scenario delle realtà internazionali più importanti nel settore del flexible packaging, Sacchital Group emerge, tra gli altri plus, per il suo stretto legame con la carta. "Un materiale che stampiamo dal 1945, più difficile da lavorare rispetto ai film plastici che ormai tutti utilizzano, ma con cui si possono creare confezioni estremamente originali e all'avanguardia", afferma Paola Cerri, sales & marketing manager dell'azienda di Pregnana Milanese.

Un esempio di questa filosofia è l'ultimo nato in casa Sacchital: il Forma Paper. Una vaschetta che associa un top in carta finestrato e barrierato a un bottom di carta termoformabile riciclabile e anch'essa barrierata. Una soluzione che consente alle aziende di personalizzare la confezione, stampando sia sul fronte sia sul retro, e che offre un livello di servizio al consumatore molto alto. Il contenitore, infatti, curato nell'estetica, può diventare un pratico vassoio da portare direttamente in tavola. Oltretutto, rispetta la natura perché composto all'80% da carta, è certificato Fsc (Forest stewardship council: fonti certificate rinnovabili, rispettose dei fattori ambientali, sociali ed economici) e, secondo il protocollo Cerec e la normativa Aticelca è riciclabile, in Italia e Francia, come carta. Per questo è anche un imballo salvaspazio, perché può essere sminuzzato e gettato nella differenziata senza generare

le problematiche di ingombro che le tradizionali vaschette di plastica comportano.

Una soluzione inedita per il mercato, che ha suscitato l'interesse di molti produttori. Primo tra tutti Merano Speck, che ha subito creduto nella paper-physology di Sacchital e realizzato, nel 2014, il suo eco-pack con l'intento di differenziare la propria offerta di affettati da quella della concorrenza. Anche Golfer e Ibis hanno deciso di adottare Forma Paper per gli affettati.

"Golfer è specializzata nella produzione di salumi di alta qualità e si contraddistingue per la capacità di coniugare il rispetto della tradizione a una forte spinta innovativa", commenta la manager di Sacchital. "Ricorrendo a Forma Paper, l'azienda di Lavezzola, in provincia di Ravenna, ha scelto di sottolineare il valore e la filosofia eco-friendly della propria linea di affettati". Anzitutto, la scelta di accompagnare a prodotti biologici un packaging riciclabile rende più coerente, agli occhi del consumatore, la posizione ecosostenibile dell'azienda, che ha quindi scelto di evidenziare le caratteristiche del packaging come un vero e proprio valore aggiunto del prodotto. Infatti, sul retro del vassoio, la cui stampa riproduce l'effetto legno, sono riportate le scritte che descrivono il nuovo eco-pack: 70% in meno di plastica e certificazione Fsc. Concetti ripresi anche sul fronte e valorizzati insieme ai plus del prodotto. Il top con carta finestrata, infatti, permette di utilizzare anche il lid del prodotto per la comunicazione, pur permettendo al consumatore di vedere il prodotto.

Una scelta di marketing differente, ma altrettanto efficace, è stata fatta da Ibis, uno dei marchi storici del Gruppo Italia Alimentari, che ha invece preferito mettere in pieno risalto il

prodotto con un lid plastico completamente trasparente, accompagnato da una banda effetto carta. "Nata nel 1962, a Busseto, in un piccolo stabilimento dedito alla produzione di pancette e mortadelle, Ibis offre oggi un'ampia gamma di prodotti", spiega Paola Cerri, "coprendo l'intero panorama della salumeria italiana e presidiando prodotti a Denominazione di origine protetta e Indicazione geografica protetta". Anche in questo caso il Forma Paper è stato adottato per la linea di salumi Bio, prodotti certificati senza glutine e derivanti da una filiera di materie prime biologiche, nel rispetto della tradizione.

"In un'ottica di green marketing, scegliere un packaging che consente di ridurre l'utilizzo di plastica del 70% costituisce un plus competitivo per le aziende", afferma Paola Cerri. "A questo si uniscono numerosi vantaggi in termini di macchinabilità. La nostra bobina di materiale a base carta, infatti, non richiede modifiche alle macchine di confezionamento, perché adattabile alle termoformatrici già in uso, e permette di realizzare stampi variabili per forme, dimensioni e profondità (da 10 a 25 millimetri di sfondamento)". Tanto che all'estero il valore aggiunto del prodotto è stato subito recepito e il Forma Paper viene usato per hamburger, fette di formaggio, pollo e salmone, con un notevole risparmio di costi e una forte riduzione degli sprechi di materiali. "In Spagna stiamo testando vaschette per contenere carne in sottovuoto skin". Una flessibilità estrema che si somma all'alto livello di servizio che il pack regala al consumatore, dichiara Paola Cerri: "Sacchital si propone come partner per le aziende che, attraverso un confezionamento inedito, alternativo e curato nei minimi dettagli, vogliono distinguersi e lanciare un messaggio green".

## SACCHITAL: LA STORIA, I PRODOTTI

Fondata a Rho (Mi) nel 1945, Sacchital Group è un'azienda leader nel settore del flexible packaging. In Italia è operativa con i tre stabilimenti Sacchital, Neophane e Akerlund&Rausing, situati in Lombardia e in Piemonte. Conta 235 dipendenti impegnati nel ciclo di produzione di circa 23 mila tonnellate di imballaggi flessibili ogni anno, destinate per il 55% al mercato nazionale e per il 45% a quello estero (30% Europa). Sacchital investe costantemente per garantire produzioni di elevato profilo tecnico e funzionale, attraverso impianti e tecnologie dalle performance innovative. La produzione viene effettuata utilizzando principalmente materiali quali carta (a partire da 18 gr/mq), alluminio, poliestere, polipropilene, polietilene, nylon, cellophane.

Alla carta Sacchital dedica un'intera linea di confezionamenti: Paperflex System. Un sistema integrato di materiali flessibili, in cui carta e film plastici si combinano per creare incarti innovativi ed eco-compatibili, composto da quattro famiglie di prodotti estremamente versatili, che si adattano alle diverse macchine di confezionamento e alle svariate forme di packaging, soddisfacendo molteplici finalità d'uso (imballo primario o secondario). Si tratta di Vista Paper, Natura Paper, Idea Paper e Forma Paper. Vista Paper è un prodotto che Sacchital ha creato in collaborazione con il Pastificio Giovanni Rana e che ha costituito un cambiamento importante nel mercato del fresco. Si tratta di una confezione in carta finestrata a chiusura ermetica, che è stata insignita del Pack Award 2013 di Packology (Salone delle tecnologie per il packaging e il processing). Seguendo le linee guida di Aticelca (Associazione tecnica italiana per la cellulosa e la carta) e in collaborazione con alcuni player del mercato, Sacchital ha sviluppato anche la gamma Natura Paper, che garantisce l'aumento del livello di riciclabilità, scegliendo opportunamente le grammature delle carte, lo spessore dei film plastici e il tipo di adesivi utilizzati. Idea Paper, invece, è un vestito personalizzabile nella forma e nei materiali, in grado di trasmettere un'idea di prodotto tradizionale e valorizzare l'immagine del brand. Infine Forma Paper: un imballo che associa un top in carta finestrato e barrierato a un bottom di carta termoformabile riciclabile e barrierata.